

Ragusa

«I nostri progetti da 208 milioni»

Libero consorzio. Il commissario Piazza illustra tutti i finanziamenti che saranno avviati

➔ «A giorni firmerò la convenzione con l'Anas per utilizzare 149 milioni di euro per la variante alla Ss 115»



MICHELE FARINACCIO

E' da 20 mesi alla guida del Libero Consorzio Comunale di Ragusa (è stato nominato la prima volta il 1 febbraio 2018) e Salvatore Piazza, segretario in quiescenza, con la pazienza e un lavoro certosino ha tenuto in piedi l'ente - al quale è fortemente legato perché vi ha chiuso la sua ultra quarantennale carriera professionale di segretario e direttore generale - ed è riuscito a portarlo fuori dalla 'secche' del pre-dissesto e soprattutto ad essere punto di riferimento per gli altri Comuni della provincia su problematiche scottanti come quella dei rifiuti, sull'edilizia scolastica e sulla viabilità secondaria provinciale

Ma la svolta per l'ex provincia di Ragusa è data dalla nuova stagione di potenziamento dell'infrastrutturazione del territorio con l'arrivo di più di 200 milioni di finanziamenti per i collegamenti stradali e di 8 milioni per l'edilizia scolastica che rappresentano un enorme salto di qualità per un ente che molti considerano 'inutile', addirittura qualcuno lo immagina 'soppresso' ma che ha una vitalità enorme e lo dimostra l'enorme 'pacchetto' di progetti esecutivi che ha pronti e disponibili per essere finanziati.

"L'ultimo di questi - dice Piazza - è quello relativo alla variante Ss 115 Comiso-Vittoria. Stiamo parlando di 149 milioni di euro per una nuova strada che permetterà di raggiungere Vittoria da Ragusa senza attraversare il centro abitato di Comiso. Un progetto



che era da tempo nell'agenda dell'Anas e che ora è stato finanziato grazie ai fondi per lo Sviluppo e la Coesione 2014-2020. Nei prossimi giorni firmerò la convenzione con l'Anas per la progettazione definitiva per l'appalto integrato. Questa diciamo che è la ciliegina sulla torta perché grazie alla progettazione realizzata con i fondi

ex Inscem per i collegamenti stradali per l'aeroporto di Comiso e il porto di Pozzallo ci hanno finanziato per 58 milioni di euro i lotti 1, 2 e 5 del progetto generale per i collegamenti a supporto dell'aeroporto di Comiso. Non dimentichiamo che abbiamo già realizzato la bretella di collegamento per 16 milioni e sono in corso i lavori

progettazione pronta per 12 milioni di euro per chiudere i collegamenti stradali per il porto di Pozzallo".

Per quanto riguarda la manutenzione delle strade provinciali?

"Grazie ai fondi del Patto per il Sud e del Ministero delle Infrastrutture per la viabilità secondaria provinciale abbiamo in itinere gare d'appalto per 8 milioni e 642 mila euro".

Parliamo di edilizia scolastica.

"L'ufficio tecnico diretto dall'ingegnere Carlo Sinatra ha fatto un lavoro straordinario. Per le verifiche sismiche degli edifici scolastici su 48 istanze presentate ne sono state finanziate 48 per un importo di 1,9 milioni e i progetti sono in fase di appalto, mentre, abbiamo il finanziamento per 800 mila euro per l'adeguamento alle norme antincendio di 20 istituti scolastici senza contare poi i 12,8 milioni per l'adeguamento degli edifici scolastici e della caserma dei vigili del fuoco di Ragusa. Gli ultimi finanziamenti in ordine di tempo sono i 4,8 per l'Istituto 'Archimede' di Modica e i 2,4 milioni per il 'Verga' di Modica".

Sul piano finanziario ora l'Ente ha recuperato gli equilibri di bilancio?

"Nei giorni scorsi ho approvato il conto consuntivo con un disavanzo di appena 2,5 milioni di euro e come arrivato il decreto di 1,4 della Regione per l'ultimo riparto per le ex province sono pronto ad approvare il bilancio di previsione che consentirà di far ripartire l'Ente".



RISORSE FINANZIARIE

«Non appena arriverà l'ultimo decreto della Regione, l'ente ripartirà»

per 31,5 milioni per i collegamenti alla strada per Grammichele e al sistema idraulico dell'aeroporto di Comiso".

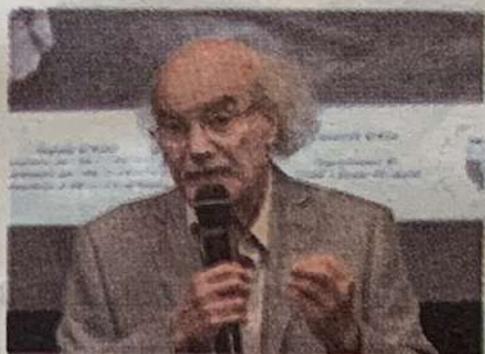
Anche sul fronte dei collegamenti con il porto di Pozzallo ci sono fondi in arrivo.

"Intanto sono partiti i lavori del lotto 1 per 4,5 milioni di euro che consistono su una rifunzionalizzazione della strada provinciale Ispica-Pozzallo finanziati con i fondi ex Inscem, poi con la compensazione di alcune opere per la Siracusa-Gela possiamo realizzare il lotto 2 per una spesa di 3,5 grazie ai fondi del Cas e infine abbiamo la

Restauratori, il progetto della condivisione Cna e sovrintendenza avviano il confronto

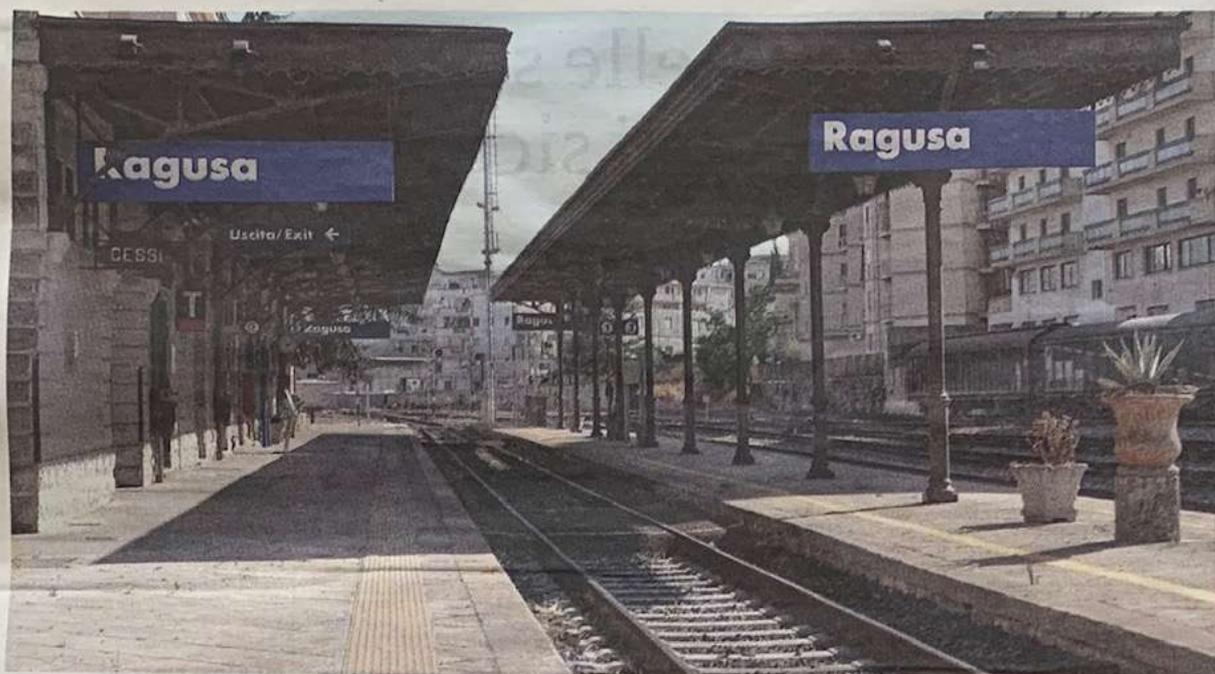
I restauratori della Cna territoriale di Ragusa hanno incontrato il sovrintendente ai Beni culturali di Ragusa, l'architetto Giorgio Battaglia, e Carlo Giunta, responsabile dei progetti della Sovrintendenza. La delegazione della Cna restauratori era guidata dal portavoce territoriale Sebastiano Patanè e dalla responsabile territoriale Antonella Calderera. All'incontro ha partecipato anche il presidente territoriale Cna Ragusa Giuseppe Santocono. Sono state affrontate numerose questioni a cominciare dall'atteso risultato raggiunto al ministero dei Beni culturali che ha individuato i soggetti in possesso della qualifica di restauratori di beni culturali. Un atto importantissimo a tutela della professionalità del settore e dei beni culturali stessi. E' emerso come risulti indispensabile ricordare che, in tema di lavori di restauro, è ne-

cessario l'affidamento a imprese in possesso di iscrizione al registro delle imprese o all'albo artigiani al fine di combattere la piaga dell'abusivismo imprenditoriale sviluppatosi anche in un settore importante e qualificato come quello del restauro. "L'intento di creare una sinergia tra Sovrintendenza, Curie diocesane e Comuni del territorio - è stato spiegato - dovrà servire a individuare le opere d'arte più pregevoli da restaurare e quindi valorizzare anche nell'ottica di uno sviluppo più pieno del turismo culturale". La Cna ha messo in evidenza come sia "importante trovare fondi sviluppando un'adeguata progettualità, coinvolgendo le amministrazioni pubbliche e i privati. Occorre fare conoscere la possibilità di potere recuperare somme dalle detrazioni fiscali".



M. F. Il sovrintendente e, sopra, l'incontro

Ragusa



Ieri l'iniziativa dei pendolari per promuovere una corretta informazione sui trasporti ferroviari



Sicuro, ecologico e confortevole «Conosciamo il treno per usarlo»

Il sindaco Cassi «Mi batto per sfruttare una linea che esiste da secoli e che vorremmo più efficiente»

ANGELA FALCONE

Sarà capitato a tutti di vederlo attraversare lento la città quando le sbarre del passaggio a livello si chiudono per arrestare il transito di auto e pedoni. Eppure è comune pensare che il treno a Ragusa sia obsoleto e non operante. Abbiamo scoperto, invece, che anche qui un traffico ferroviario esiste, funziona, ma è poco conosciuto e frequentato. «Sgomberare il terreno dai luoghi comuni, promuovendo una corretta informazione sui trasporti ferroviari della provincia» è l'intento

espresso da Andrea Patriarca e Luigi Cavallo del Gruppo Pendolari della Ferrovia Siracusa-Ragusa-Caltanissetta, aderente al Comitato Pendolari Siciliani, e Cub Trasporti, nel corso della conferenza stampa che si è tenuta ieri mattina nei locali di Inpress events & communication moderata dal giornalista Giovanni Criscione e a cui ha preso parte anche il sindaco di Ragusa, Giuseppe Cassi: «È già pronta una nota per l'assessore regionale - afferma - perché occorre incentivare le linee ferroviarie. Mi batto per sfruttare una linea che esiste da secoli e che vorremmo più efficiente, ma l'obiettivo primario in questo momento è promuoverla, perché creata la domanda può potenziarsi e migliorarsi anche l'offerta. Dobbiamo uscire dall'isolamento che viviamo costantemente. Alcuni non sanno neanche che si può raggiungere Donnafugata in treno; altri non comprendono il valore aggiunto che può avere spostarsi con un mezzo che permette la possibilità di continuare a guardarsi attorno».

«Scontiamo purtroppo parecchi anni di semi abbandono - commenta Pippo Gurrieri di Cub Trasporti - che hanno creato un vuoto di conoscenza. I treni sono stati triplicati, rimoder-

nati, potenziati tecnologicamente, ora il problema è far conoscere alle persone questa possibilità, partendo anche dalle scuole con l'organizzazione di gite scolastiche in treno. Bisogna sapere che la velocità, 65 km orari, è uguale a quella di tutte le linee regionali d'Italia e che se la biglietteria è chiusa, c'è quella automatica, il sito e l'app dove poter consultare gli orari».

«Il treno Ragusa-Siracusa ha un tempo di percorrenza minore dell'autobus - sottolinea Andrea Patriarca - e il risparmio riguarda anche i costi: un abbonamento mensile per la tratta Ragusa-Modica costa 49,50 euro. Il trasporto ferroviario in provincia presenta grandi potenzialità inespresse, che bisognerebbe sfruttare meglio, non solo per il traffico turistico ma anche per i pendolari, i lavoratori, gli studenti: in migliaia ogni giorno si spostano tra Gela, Vittoria, Comiso, Ragusa, Modica, Scicli, Pozzallo, Ispica e Siracusa e la stragrande maggioranza di questi non conosce il potenziale ruolo che la ferrovia può svolgere nella loro vita quotidiana. La cittadinanza va sensibilizzata sull'utilizzo del treno, un mezzo di trasporto sicuro, confortevole, conveniente ed ecologico».

OGGI LA GIORNATA NAZIONALE
Adeguamento sismico e prevenzione
tutti gli addetti ai lavori si mobilitano



l.c.) Gli architetti e gli ingegneri si mobilitano per la prevenzione sismica. In occasione della Giornata nazionale della prevenzione sismica oggi dalle 10 alle 18 sarà infatti allestito un punto informativo al centro commerciale Le Masserie. «Si tratta di un'iniziativa - spiegano dagli ordini provinciali degli ingegneri e degli architetti - nata per favorire la cultura della prevenzione sismica e un concreto miglioramento delle condizioni di sicurezza del patrimonio immobiliare del nostro Paese, territorio straordinario ma anche molto "fragile" in quanto ad alto rischio sismico». Architetti e ingegneri esperti in materia incontreranno i cittadini per spiegare loro in modo chiaro il rischio sismico, le variabili che possono incidere sulla sicurezza di un edificio e le agevolazioni previste.

Stornello: «Tari azzerata per 3 anni a chi apre negozi»

ISPICA. Rivitalizzare il centro storico di Ispica. Questo l'obiettivo dell'assessore allo sviluppo economico e vicesindaco, Gianni Stornello, e del primo cittadino Pierenzo Muraglia: niente Tari per tre anni e tassa ridotta del venti per cento negli anni successivi o per chi c'è già. Avviare o mantenere le attività commerciali in corso Umberto, corso Garibaldi, corso Vittorio Emanuele e piazza Sant'Antonio Abate conviene: lo ricorda con una lettera alle associazioni dei commercianti lo stesso Stornello, riprendendo il Regolamento sulla Iuc, l'imposta unica comunale, relativamente alla componente Tari approvato nel marzo scorso dal consiglio comunale. "Comprenderete - scrive l'assessore nella lettera inviata a Cna, Confcommercio e Confesercenti - che si tratta di misure che mirano a rivitalizzare le



Uno scorcio del centro storico

vie costituenti per buona parte il centro cittadino, dal quale le attività commerciali si sono via via allontanate o, peggio, sono state chiuse completamente. Uno sforzo ulteriore, oltre a quello che sta compiendo il Comune, lo stiamo chiedendo ai proprietari degli immobili, per praticare canoni di affitto ragionevoli e che tengano conto del periodo di crisi che il settore attraversa". L'assessore precisa le condizioni previste dal regolamento per accedere ai benefici fiscali: una superficie non superiore ai 250 metri quadrati, non essere stati messi in mora dal Comune, essere in regola con l'assolvimento degli obblighi legislativi e contrattuali nei confronti di enti previdenziali o assicurativi.

SILVIA CREPALDI

«Le trivelle uccidono ambiente e storia»

La polemica. Il sindaco Abbate ha detto che sta preparando il ricorso al Tar, ma l'annuncio non serve a spegnere il vespaio sollevato dall'accesso dibattito che nell'aula consiliare ha visto insorgere i gruppi dell'opposizione



Medica: «E' una minaccia per zone come le nostre ricche di bellezze naturali e paesaggistiche»

CONCETTA BONINI

L'argomento trivellazioni tiene banco in città in particolare dopo l'ultimo consiglio comunale nel corso del quale è stato discusso l'ordine del giorno presentato dall'opposizione per impegnare le istituzioni locali contro ulteriori ricerche di idrocarburi. In aula il sindaco Ignazio Abbate, supportato dall'avvocato Miriam Dell'Alì, ha spiegato in che termini il Comune di Modica sta già preparando il ricorso al Tar contro la Regione per le procedure di screening autorizzate alla società



Panther Eureka. Sull'argomento interviene ora anche il Movimento 5 Stelle, per bocca del consigliere Marcello Medica, a cui peraltro il sindaco Abbate si era rivolto con un invito a coinvolgere il proprio gruppo all'assemblea regionale. A tal proposito Medica ricorda che "anche a livello regionale vi è stata una presa di posizione forte, già nell'agosto scorso, con un'interrogazione a risposta orale, a firma di tutti i venti deputati regionali del MSS, indirizzata al Presidente della Regione e all'Assessore regionale del Territorio e dell'Ambiente".

"Il Movimento 5 Stelle di Modica ha dichiarato il consigliere Medica - ci tiene a precisare che il problema delle trivellazioni in zone come le nostre, stracolme di bellezze naturalistiche e paesaggistiche, nonché soggette a vincoli di ogni genere, è

LA PROPOSTA. Il Consiglio viene chiamato a inviare un documento di difesa del territorio agli enti coinvolti

un problema atavico e una minaccia continua che può diventare compromettente per la nostra economia basata essenzialmente sull'agricoltura e sul turismo, nonché per la salute dei cittadini. Ed è per questo che tale problematica necessita di risposte chiare e univoche da parte di ogni istituzione a qualsiasi livello ma, nel frattempo, credo che anche questo civico consenso debba esprimersi in maniera chiara e senza alcun tentennamento per dire ancora una volta no alle trivellazioni nel Val di Noto e ad ogni altra attività preliminare connessa. Se da un lato, infatti, tali attività prettamente industriali condotte da società estere potrebbero generare qualche posto di lavoro temporaneo e anche qualche royalties, dall'altro vanificherebbero tutti gli sforzi e le azioni messe in campo ieri come oggi per promuovere lo sviluppo turistico nell'intero Sudest siciliano. Il MSS, pertanto, esprime la sua totale contrarietà a tali e simili scelte a livello regionale e invita tutto il Consiglio Comunale a stilare un documento in tal senso da far recapitare a tutti gli enti istituzionali coinvolti".

IN BREVE

CONTROLLI

Cellulare in auto: è giro di vite

I "caschi bianchi" modicani anche in abiti borghesi hanno "pizzicato" 71 trasgressori sorpresi a parlare al telefono durante la guida. Comminate anche quattordici sanzioni per mancato utilizzo delle misure di ritenzione, ovvero le cinture di sicurezza.

ESCURSIONI

Oggi l'itinerario a dorso di mulo

a.o.) Tutto pronto per "Modica, a dorso di mulo", l'escursione tra borghi abbandonati e natura selvaggia in programma oggi. Gli itinerari previsti saranno due: il primo, la mattina, con partenza alle ore 10,30 dall'Ufficio turistico di corso Umberto 141, si snoderà nel quartiere Sant'Andrea, sulla collina della Giacanta; l'altro, di pomeriggio, con partenza alle ore 15,30 dalla Società operaia di mutuo soccorso "Carlo Papa" in piazza Santa Teresa, attraverserà alcuni viottoli di campagna e mulattiere in contrada Aquila.

TACCUINO

IL METEO

Cielo sereno. Vento moderato proveniente da Sud-Sud-Est con intensità di 11 km/h. Temperature comprese tra 16° C e 24° C.

FARMACIA DI TURNO

Notturmo: Veninata, via Nazario Sauro 71, quartiere d'Oriente "Dente", telefono 0932.941825. Pomeridiano: Roccasalva, via Nazionale 310, telefono 0932.454810

NUMERI UTILI

Ospedale Maggiore di Modica Centralino: 0932-448111
Carabinieri: 0932.453429 - 0932.453426. Polizia: 0932-7692119. Guardia di Finanza: 0932-941069. Vigili del Fuoco: 0932-454572. Polizia Municipale: 0932-759211. Urp - Rete Civica: 0932-759123. Protezione Civile: 0932-456295.

UNO STAND ALL'EDIZIONE N. 21 DELLA RASSEGNA ENOGASTRONOMICA



La barretta Igp porta la Contea alla fiera di Cuneo

È stata inaugurata a Cuneo la 21ª edizione della Fiera Nazionale del Marrone. La manifestazione, considerata una delle più importanti rassegne enogastronomiche d'Italia, registra la partecipazione di centinaia espositori che metteranno in vetrina le loro eccellenze. Protagonista assoluta sarà, naturalmente, la castagna, ed in particolare le caldarroste. L'inaugurazione si è aperta con il gemellaggio con il cioccolato di Modica alla presenza del sindaco Ignazio Abbate e del Direttore del Consorzio Nino Scivoletto. Il sindaco di Modica Abbate ha ringraziato la CCIAA di Cuneo per l'invito: "La va-

lorizzazione delle produzioni agro alimentari ed enogastronomiche risulta fondamentale per lo sviluppo economico e sociale di un territorio. La conferma arriva dai risultati che hanno caratterizzato lo sviluppo turistico, grazie alla barretta del cioccolato di Modica IGP, e auspicio un altrettanto successo a Cuneo grazie al marrone". Il primo cittadino modicano ha quindi illustrato la proposta "Dolce Italia" un modello associativo fra le città italiane maggiormente rappresentative di produzioni dolciarie di eccellenza, fra cui Cuneo. "Un progetto - ha dichiarato Abbate - nato da una idea

del Direttore del consorzio del Cioccolato di Modica, Nino Scivoletto, che condivide già da Qualivita, Cna Alimentare, The Chocolate Way, IPZS e Csqa, attende le determinazioni dei singoli soggetti interessati per la costituzione del Consorzio Dolce Italia, soggetto giuridico attraverso il quale promuovere e internazionalizzare le produzioni dolciarie italiane già certificate IGP e inserite nell'elenco ministeriale dei Prodotti Agroalimentari Tradizionali". Il sindaco ha consegnato al collega Federico Borgna la barretta di cioccolato di Modica.

A. O.